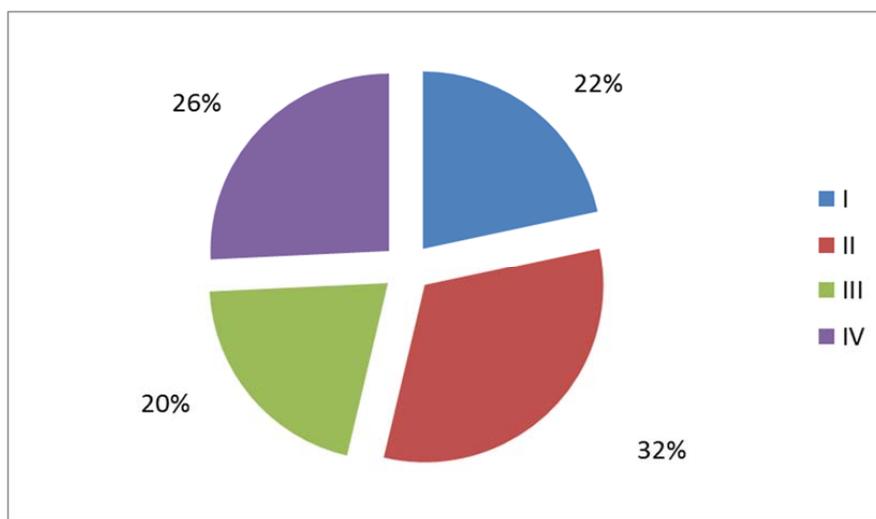


Bilancio 2016 Formez PA - **Relazione sulla gestione**

Grafico 4.1 **Esperti iscritti all'Albo Collaboratori**



Con il superamento dell'Albo dei collaboratori e la creazione della nuova Banca Dati dei curricula le aree di competenza ed i livelli saranno sostituiti dagli anni di seniority, allineati con quelli previsti dall'FSE.

Nell'ambito dei servizi resi alla produzione rileva la considerazione del numero dei dipendenti interni impegnati nelle commissioni di valutazione per le selezioni, riferite ad avvisi pubblici per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo e per il reclutamento del personale dipendente. La percentuale dei coinvolti durante il 2016 risulta molto elevata, pari a circa il 75%, essendo stati impegnati 123 tecnici Formez PA (su un massimo di 168 dipendenti – inclusi i dirigenti - coinvolgibili), per una media di circa 15 giornate ciascuno, per complessive 1818 giornate. Tale fattivo e puntuale contributo ha permesso l'esatto svolgimento di n. 347 avvisi, di cui 7 per contratti a tempo determinato.

Per quanto attiene più strettamente all'organizzazione logistica degli uffici di Formez PA, si ritiene utile ricordare che:

- Cagliari: in data 25 marzo 2015, è stato stipulato un Accordo Quadro triennale con la Regione Sardegna, dal valore di 5 milioni, che prevede lo sviluppo di molteplici attività in ambito regionale; oltre a tale previsione progettuale si è realizzata una consistente riduzione degli spazi utilizzati per gli uffici di Cagliari, con conseguente riduzione dei costi.
- Napoli: durante gli ultimi giorni dell'esercizio 2015, il 29 dicembre, è stato sottoscritto un accordo presso la sede del Dipartimento della Funzione Pubblica fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Campania e Formez PA per favorire lo sviluppo della capacità istituzionale dell'Amministrazione regionale, rafforzare le policy regionali strategiche e contribuire allo sviluppo di un ambiente amministrativo più favorevole all'attuazione delle

politiche di sviluppo, considerato che è interesse della Regione continuare ad avvalersi delle attività di Formez PA, anche attraverso un presidio territoriale con risorse umane presenti in sede. Tale accordo ha quindi inteso valorizzare l'apporto dei dipendenti Formez PA alle attività della Regione Campania, in ragione della storia e delle competenze degli uffici e del personale che insiste nella sede di Napoli che oggi risulta ridotta di dimensioni essendo passata dagli oltre mq. 3.000 degli uffici di Arco Felice agli attuali mq. 450 di Napoli, Parco Comola Ricci dell'immobile che la Regione ha individuato nel suo patrimonio, quale sede di progetto.

5. Sistema dei controlli e trasparenza

L'Istituto è sottoposto al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, che rende altresì parere preventivo vincolante in ordine alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, agli atti di straordinaria amministrazione. È inoltre soggetta al parere preventivo vincolante del Dipartimento l'acquisizione delle commesse con affidamento diretto da parte di Amministrazioni diverse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, se di importo superiore ad €. 500.000.

L'Assemblea, in cui il Dipartimento rappresenta il 76% del totale, ha provveduto alla nomina del Commissario Straordinario in qualità di Vertice Amministrativo dell'Ente, subentrato ai sensi dell'art.20 della L.n.90 del 2014, nelle funzioni di Presidente, Direttore Generale e Consiglio di Amministrazione.

In aggiunta al controllo, alla vigilanza e ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, Formez PA è assoggettato ad un articolato sistema di controllo esterno ed interno.

A livello esterno, il controllo è esercitato da:

- Magistrato vigilante della Corte dei Conti (ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259 - nomina con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7/2/2007);
- Collegio dei Revisori (ai sensi dell'art. 22 dello Statuto);
- Società di revisione contabile (che, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, certifica il Bilancio annuale);
- Organismo di vigilanza (ai sensi del d.lgs. 231/2001).

In data 5 luglio 2016, la Corte dei Conti in Sezione del controllo sugli enti ha esitato la determinazione e relazione n.77 sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Formez PA, per l'esercizio 2014, senza segnalare alcun particolare rilievo.

Per quanto attiene la Struttura tecnica per la valutazione della performance, ambito di applicazione della L. 15/2009 e del D.Lgs. 150/2009, si rappresenta che la Commissione CIVIT (oggi ANAC) aveva a suo tempo espresso parere negativo in ordine all'obbligo di istituzione

Bilancio 2016 Formez PA - **Relazione sulla gestione**

dell'Organismo Indipendente di Valutazione in ragione della natura giuridica associativa del Formez PA; si era ritenuto, tuttavia, in via prudenziale, di istituire comunque tale organismo in forma monocratica.

Il "Piano di riassetto dei controlli" presentato il 22 maggio 2015 dal Commissario Straordinario all'Assemblea degli Associati e da questa approvato, in attuazione degli obiettivi di rafforzamento delle misure di trasparenza e accessibilità e di accrescimento dell'effettività del controllo analogo nonché di riduzione dei costi di struttura, ha stabilito la non ricostituzione dell'OIV e l'assolvimento dei relativi compiti nell'ambito degli strumenti di management tipici della gestione per obiettivi (MBO) e del controllo sulla gestione.

A far data dal 10 luglio 2015, con apposito Ordine di Servizio l'Istituto ha avviato un "Piano di riassetto organizzativo del sistema di prevenzione del rischio di corruzione, della performance dei controlli e della trasparenza", prevedendo la costituzione di una struttura tecnica di supporto per tali funzioni coordinata dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, struttura che, dal 2016, ha svolto numerose attività di seguito riassunte.

A partire dal mese di gennaio 2016, con l'approvazione del "Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione (2016-2018)" è stata avviata l'implementazione di un modello di gestione del rischio corruttivo allineato agli standard internazionali di riferimento (UNI EN ISO 9001:2015) e fondato su un significativo rafforzamento del sistema dei controlli e sul miglioramento degli standard di trasparenza. Nel corso dell'anno è stata condotta ed aggiornata la mappatura dei processi organizzativi e la valutazione del rating di rischio per ciascun processo dell'Istituto.

E' stata attivata una specifica casella di posta elettronica certificata, dedicata alla sola ricezione di eventuali segnalazioni di whistleblowing (segnalazioni.anticorruzione@pec.formez.it). Successivamente è stato stilato il "Regolamento per la ricezione ed il trattamento delle segnalazioni di illecito e irregolarità" (adottato con Delibera n. 31 del 28 aprile 2016 del Commissario Straordinario), che stabilisce la procedura di segnalazione e le garanzie connesse.

È stata attivata una specifica casella di posta elettronica certificata (accesso.civico@pec.formez.it) dedicata ad accogliere le richieste di accesso civico, così come prescritto dalla normativa del FOIA. Al fine di garantire la piena accessibilità delle informazioni pubblicate nel corso dell'anno 2016, si è costantemente curata l'attività di implementazione/aggiornamento dei dati, delle informazioni e dei documenti pubblicati sul sito istituzionale del Formez PA, all'interno della sezione denominata "Amministrazione trasparente/OPEN FormezPA", così come prescritto dall'art. 9, co. 1, del decreto legislativo n. 33 del 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.". Sono state poste in essere una serie di azioni tese ad aumentare, da un lato il livello di qualità dei documenti pubblicati, garantendo, nel contempo, l'esercizio di un effettivo controllo pubblico sull'operato dell'Istituto medesimo, dall'altro a realizzare le finalità di performance sotto il profilo di una chiara rendicontazione amministrativa e sociale.

Sono state curate attività di controllo campionario sulla conformità delle informazioni contenute nei curricula degli iscritti all'Albo dei collaboratori di Formez PA, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Albo Collaboratori vigente, e sono stati svolti controlli sugli acquisti in economia per importi prossimi a €. 40.000,00, nonché verifiche sugli istituti di salario accessorio di cui al CCNL di Formez PA.

Bilancio 2016 Formez PA - **Relazione sulla gestione**

L'Organismo di Vigilanza di Formez PA è stato ricostituito agli esiti delle disposizioni di cui all'art. 20 del D. L. 26 giugno 2014 n. 96. Nel corso del 2016 è stata portata a termine la procedura di selezione dei componenti l'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/01, avviata con avviso pubblico del 10 settembre 2015. La nomina del Collegio è avvenuta con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 26 maggio 2016 e l'insediamento si è tenuto il 12 luglio 2016. L'Organismo di Vigilanza svolge le sue funzioni in costante coordinamento con quelle della Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al fine di creare sinergie virtuose tra le previsioni delle legge 190/2012 e quelle del D. Lgs n. 231/2001.

A tali controlli si aggiungono le numerose verifiche comunitarie e nazionali di primo e secondo livello sulle rendicontazioni dei singoli progetti, ossia sulle attività amministrative con cui si richiede il rimborso delle somme anticipate per i costi sostenuti nello svolgimento delle attività progettuali.

Per i progetti finanziati, prevalentemente dal FSE e dal FESR, o comunque "eterofinanziati", nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui all'art. 58, lettera b), del Regolamento (CE) del Consiglio n. 083/2006, è, infatti, previsto un sistema di controlli strutturato su diversi livelli:

- L'Autorità di Gestione (ADG) vigila affinché sia assicurato l'impiego di sistemi e procedure atti a garantire un adeguato sistema di controllo e può delegare parte delle proprie funzioni e attività all'Organismo intermedio (nel caso di Formez PA, di regola, il Dipartimento della Funzione Pubblica), stabilendo le modalità attraverso le quali lo stesso deve svolgere le attività di controllo di primo livello e di gestione. Tali autorità si possono avvalere o di società di assistenza tecnica o di revisori ufficiali dei conti;
- L' Autorità di Certificazione (ADC), propria di ogni titolare di PON, effettua i controlli sulla spesa certificata;
- L' Autorità di Audit (ADA), di ogni titolare di PON, effettua controlli di secondo livello.

Ai controlli dello Stato Membro si aggiungono i controlli effettuati da:

- Commissione Europea;
- Corte dei Conti Europea.

Sulle attività di Formez PA sono effettuati, di norma, i controlli con le modalità di seguito riportate.

1. Controlli di primo livello, che si distinguono in:

- Controlli on desk sul 100% delle spese rendicontate. Il controllo on desk è il controllo che viene effettuato on line dall'Organismo Intermedio/Ispettori del Lavoro/Funzionari dell'ADG. L'Ufficio rendicontazione del Formez PA provvede a inserire i documenti contabili nei diversi Sistemi Operativi utilizzati dalle ADG Centrali e Regionali che verificano tali spese direttamente

Bilancio 2016 Formez PA - **Relazione sulla gestione**

sulla piattaforma (Ministero del Lavoro, MIUR, Regione Sicilia, Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Sardegna, Regione Calabria, Regione Campania);

- Controlli in loco, effettuati dagli Ispettori del Lavoro/Organismo intermedio/Funzionari dell'ADG sui documenti di spesa originali. Il controllo è effettuato sul totale delle spese rendicontate o su un campione di spesa individuato dallo stesso Organismo intermedio/ADG/ADA.

Quando le ADG non dispongono di propri sistemi operativi informatizzati, possono avvalersi per i controlli del portale di monitoraggio e rendicontazione del Formez PA, attraverso il quale l'ufficio rendicontazione rende visibili le spese rendicontate e la relativa documentazione amministrativa a supporto, costantemente aggiornati.

2. Controlli di secondo livello.

Si tratta dei controlli in loco che effettua l'ADA sui documenti originali relativi ad un campione di spese rendicontate.

3. Controlli della Commissione Europea/Corte dei Conti Europea.

Ogni due anni la Commissione Europea verifica la correttezza e la regolarità delle operazioni cofinanziate.

Si rileva che l'esito dei controlli risulta finora positivo, non essendo mai emerse irregolarità. L'ultimo controllo della Commissione è stato effettuato il 15-16 maggio 2014 e si è concluso positivamente.

L'ultimo controllo della Corte dei Conti Europea in loco è stato effettuato il 01.12.2016. Dal controllo non sono emerse irregolarità imputabili al Formez PA né raccomandazioni da dover impartire.

Nel corso del 2016, con la chiusura al 31.12.2015 di tutti i progetti legati alla Programmazione 2007-2013, sono stati definiti i saldi e l'ammontare definitivo delle decurtazioni su buona parte delle commesse del Formez. In particolare, al 31.12.2016, il Rendicontato dei progetti chiusi è stato pari ad €. 190.719.879,55 e le decurtazioni per spese non ammissibili sono risultate pari a circa lo 0,89%.

6. I principali dati dell'esercizio 2016

Il bilancio che è sottoposto alla vostra approvazione mette in evidenza, estratti in estrema sintesi, i seguenti valori, tutti positivi, che saranno illustrati nei paragrafi successivi, nonché nella nota integrativa:

Bilancio 2016 Formez PA - **Relazione sulla gestione**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Attività	331.764.235	188.810.420	151.449.285	140.828.841	180.460.325	186.201.927	167.115.095	173.161.536	193.490.485	185.431.396
Passività	320.212.070	179.151.444	141.551.694	130.241.443	169.076.716	174.247.392	152.385.315	156.221.846	173.481.159	164.214.876
Patrimonio Netto	11.552.165	9.658.976	9.897.591	10.587.398	11.383.609	11.954.535	14.729.780	16.939.690	20.009.326	21.216.520
Valore della Produzione	79.152.845	62.672.612	60.004.359	62.135.624	68.111.882	67.860.889	67.210.541	67.840.190	61.749.085	43.850.048
Costi della Produzione	77.256.521	61.321.871	57.279.180	59.259.522	65.082.506	65.695.601	62.044.386	64.460.286	56.406.262	41.000.202
Risultato Operativo	1.896.324	1.350.741	2.725.179	2.876.102	3.029.376	2.165.288	5.166.155	3.379.904	5.342.823	2.849.846
Gestione finanziaria	-2.168.248	-2.862.400	-1.271.455	-434.098	-791.307	-837.979	-959.474	-885.846	-873.188	-342.650
Gestione Straordinaria	-974.297	818.470	34.890	-252.200	58.143	843.615	119.342	1.315.854	0	0
Risultato ante imposte	-1.246.221	-693.189	1.488.614	2.189.804	2.296.212	2.170.924	4.326.023	3.809.912	4.469.635	2.507.196
Imposte	-1.450.000	-1.200.000	-1.250.000	-1.500.000	-1.500.000	-1.600.000	-1.800.000	-1.600.000	-1.400.000	-1.300.000
Risultato post imposte	-2.696.221	-1.893.189	238.614	689.804	796.212	570.924	2.526.023	2.209.912	3.069.635	1.207.196

Il risultato economico prima delle imposte registra un'eccedenza pari ad €. 2.507.196 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente – si ricorda che l'anno 2015 è stato, infatti, il migliore di sempre – ma comunque in linea con esercizi importanti degli ultimi anni, a riprova del positivo sforzo prodotto nel mantenere attiva la capacità produttiva di Formez PA. L'eccedenza post-imposte ammonta ad €. 1.207.196 (in sensibile aumento rispetto alle stesse previsioni di pre-consuntivo anche per effetto sia dell'attento contenimento dei costi e del rispetto delle politiche di *spending review*, sia della prudenza e la virtuosità che hanno sempre caratterizzato la gestione contabile dell'Istituto).

Si tratta di un risultato estremamente positivo a conferma della vitalità mantenuta anche in costanza di gestione commissariale.

6.1 La situazione patrimoniale e finanziaria (primi elementi di sintesi)

In merito alla situazione patrimoniale e finanziaria, nel corso del 2016 il patrimonio netto è ulteriormente cresciuto (da €. 20.009.326 agli attuali €. 21.216.520).

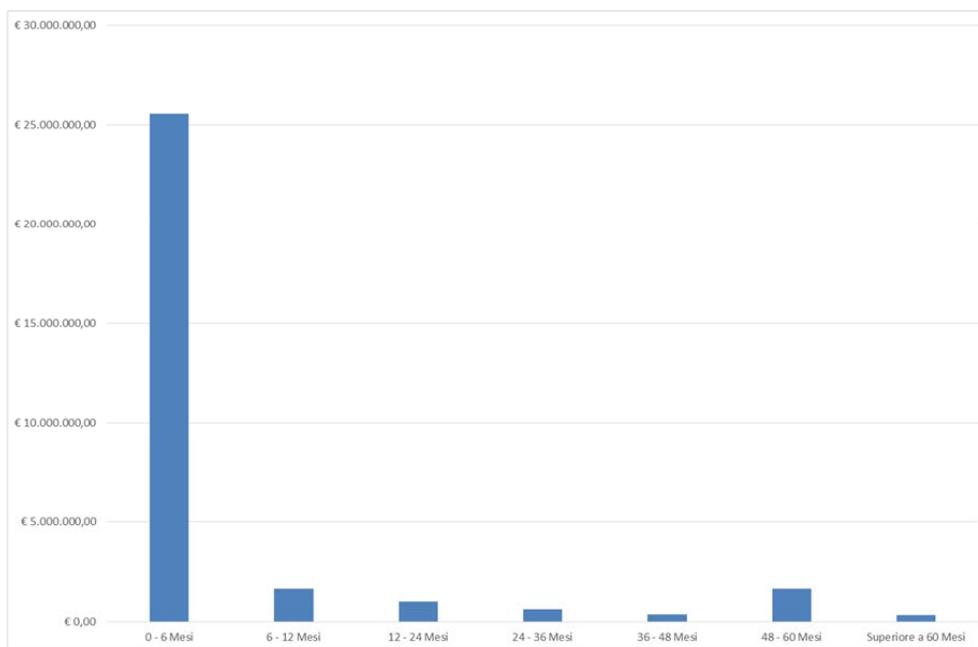
Il livello di indebitamento nei confronti delle banche ha subito un drastico decremento, raggiungendo il sostanziale azzeramento, fatto mai registrato nella storia dell'Istituto (da €. 15.573.174 al 31.12.2015 si è abbattuto a soli €. 17.512 al 31.12.2016, ossia il costo delle mere spese finali), dimostrando una vitalità delle poste creditizie ed una rinnovata capacità ed efficienza degli uffici ed una particolare efficacia delle nuove azioni organizzative intraprese. Capacità rafforzata, anche, dal vantaggio della chiusura della rendicontazione della programmazione comunitaria 2007/2013 (è, peraltro, utile segnalare che tale dato va idealmente e ancor più positivamente accresciuto dal valore delle somme attive depositate nei conti correnti bancari dedicati, per circa 4,2 mln di euro). Ciò ha, chiaramente prodotto un riflesso positivo sugli oneri finanziari, diminuiti di oltre 530 mila euro andando anche oltre le previsioni e gli impegni di budget.

Sul punto della situazione finanziaria, si veda quanto sinteticamente esposto nella tabella che segue relativa al trend degli ultimi esercizi: accanto all'irrisorietà dei debiti verso banche e verso controllate resta sostanzialmente in linea il debito verso fornitori.

Bilancio 2016 Formez PA - Relazione sulla gestione

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale Disponibilità Liquide	10.818.104	13.291.606	8.676.590	5.485.352	7.332.210	8.427.724	7.499.095	10.287.185	10.719.302	4.205.275
Debiti v/banche	35.892.861	30.887.655	9.573.076	16.514.631	15.819.332	25.827.064	18.467.130	25.783.324	15.573.174	17.512
Debiti v/fornitori	34.015.216	19.928.051	15.225.329	11.737.010	14.583.169	16.955.012	20.603.475	21.541.128	13.238.380	14.758.654
Debiti v/collegate e controllate	7.779.415	2.535.582	1.493.244	3.522.986	7.051.200	5.706.423	977.159	977.159	2.159	2.159

Si forniscono di seguito i dati riferiti agli incassi realizzati durante l'esercizio che, come si evince, in alcuni casi erano riferiti a crediti con anzianità superiore ai cinque anni e per attività concluse perfino da oltre otto anni.

Grafico 6.1.1 Aging data Incasso su data Fatturazione – Anno 2016

Bilancio 2016 Formez PA - **Relazione sulla gestione**

Grafico 6.1.2 Valore dell'incassato per anno di conclusione dei progetti – Anno 2016

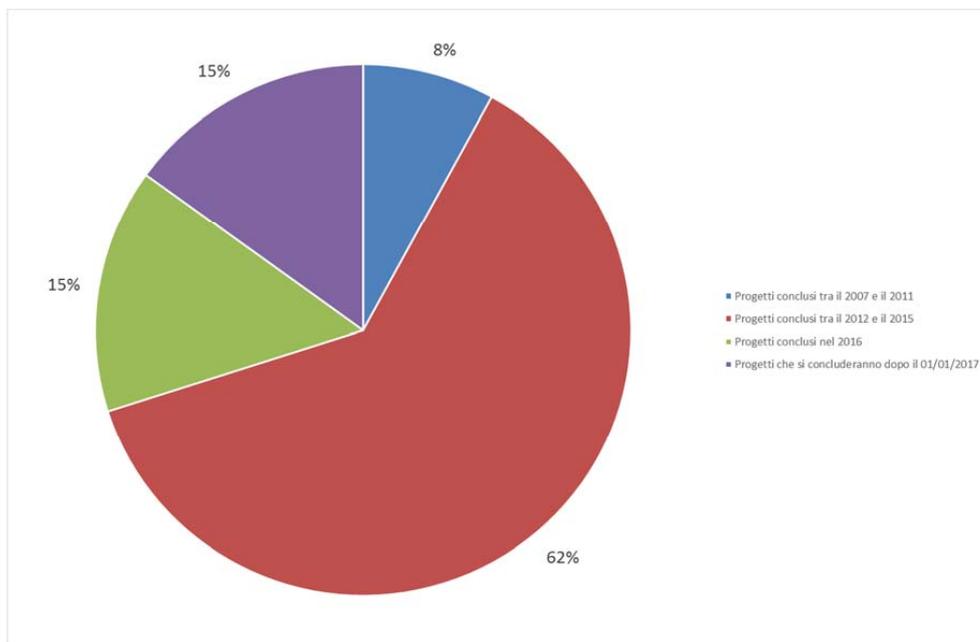
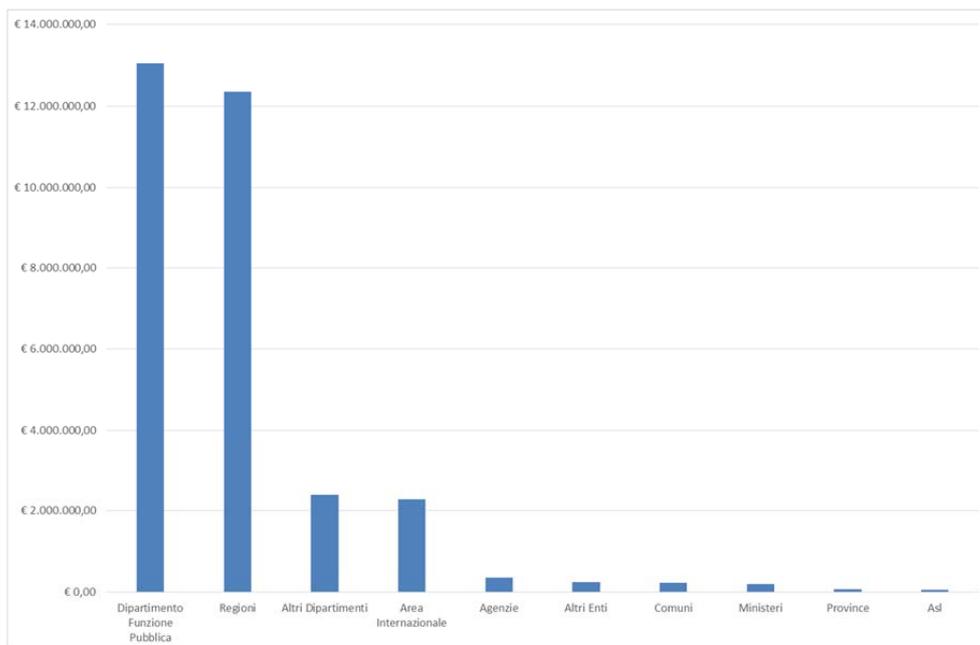


Grafico 6.1.3 Valore dell'incassato per tipologia Committente – Anno 2016



Bilancio 2016 Formez PA - **Relazione sulla gestione**

6.2 Valore della produzione

A conferma della capacità operativa garantita dalla gestione commissariale, la produzione complessiva per l'esercizio 2016 è comunque pari a 43,8 milioni di euro.

I ricavi da commessa ammontano a circa 23,9 milioni di euro, in riduzione rispetto ai precedenti esercizi. Tale minor apporto se da un lato può esser giustificato dal procrastinarsi della gestione commissariale che, necessariamente, vive di programmazione annuale in attesa delle determinazioni del legislatore, in gran parte sconta il ritardo dell'avvio delle attività progettuali riferite alla programmazione comunitaria 2014/2020 oltre che, per talune, per ritardi legati alle registrazioni delle convenzioni.

Come rilevato dalla Corte dei Conti, infatti *"a seguito della decisione 2014/335/UE, entrata in vigore il 1 ottobre 2016 con effetto retroattivo al 1 gennaio 2014 (ma non ancora applicata), l'apporto dell'Italia all'UE è stato ricalcolato per il 2015 in 16,4 miliardi (pari all'1,8% in più rispetto all'esercizio precedente), mentre l'accredito all'Italia ammonta a circa 12 miliardi con un incremento di oltre il 15% rispetto al 2014; resta comunque un rapporto negativo versamenti-accrediti di 4,4 miliardi. La Sezione ha poi esaminato i profili innovativi, per il settennio 2014/2020, della programmazione per le politiche di coesione socio-economiche (FESR, FSE E Fondi coesione) le cui procedure di "impegno-pagamento" sono ancora estremamente esigue. Inoltre, la Sezione intende anche focalizzare l'attenzione sulle cause che stanno ritardando il pieno avvio della nuova programmazione 2014/2020 in relazione a diffuse carenze di ordine istituzionale, amministrativo e tecnico"*.

Il contributo pubblico, già ridotto della quota del 20% per costi generali, risulta in linea con le previsioni ed è stato, alla data, interamente incassato, *pro rata*, con un ulteriore, leggero taglio. La contrazione dei ricavi non ha inciso sull'equilibrio di bilancio, anche grazie a un'attenta azione di monitoraggio dei costi di struttura e alla connessa riduzione dei costi esterni da "commessa". Il volume della produzione da commesse è anche il frutto dell'azione di costante monitoraggio dell'andamento dei progetti, con grande attenzione all'incremento dei costi diretti di produzione sul totale dei costi complessivi ed al mantenimento di adeguate percentuali del ribaltamento dei costi del personale interno. Il valore di *ribaltamento* dei costi interni sulla produzione – a dimostrazione delle capacità dei *manager* dei progetti affiancati dall'ufficio controllo di gestione – risulta, infatti, coerente con i vincoli di equilibrio sui quali si fondavano le previsioni di *budget*. Pur avendo realizzato commesse prevalentemente in Regioni Obiettivo Convergenza, si è riuscito a mantenere un positivo livello di impiego sui progetti di costi interni pari ad oltre il 30%.

Di seguito, si riporta la distribuzione delle convenzioni stipulate nel corso del 2016 per mese di acquisizione durante l'esercizio in corso, nonché per committente e fonte di finanziamento.

Bilancio 2016 Formez PA - Relazione sulla gestione

Grafico 6.2.1 Valore delle convenzioni per mese di stipula - esercizio 2016

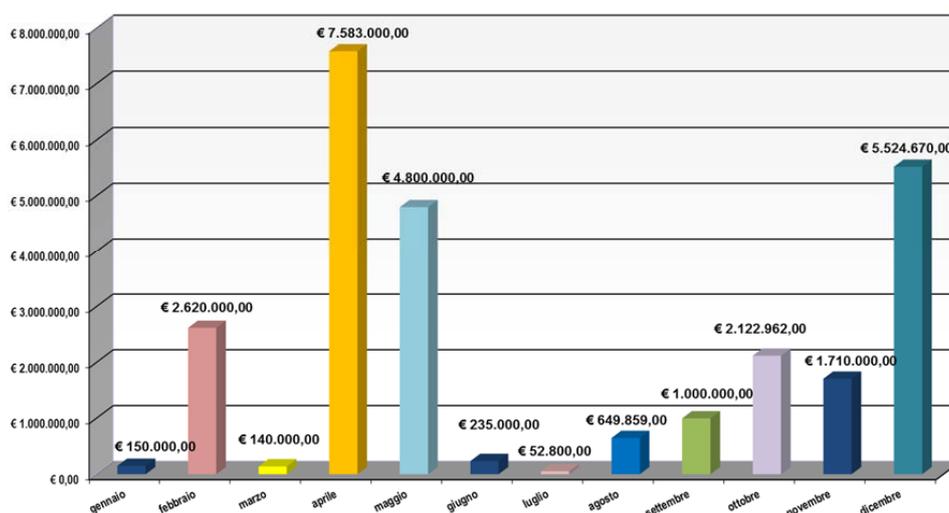
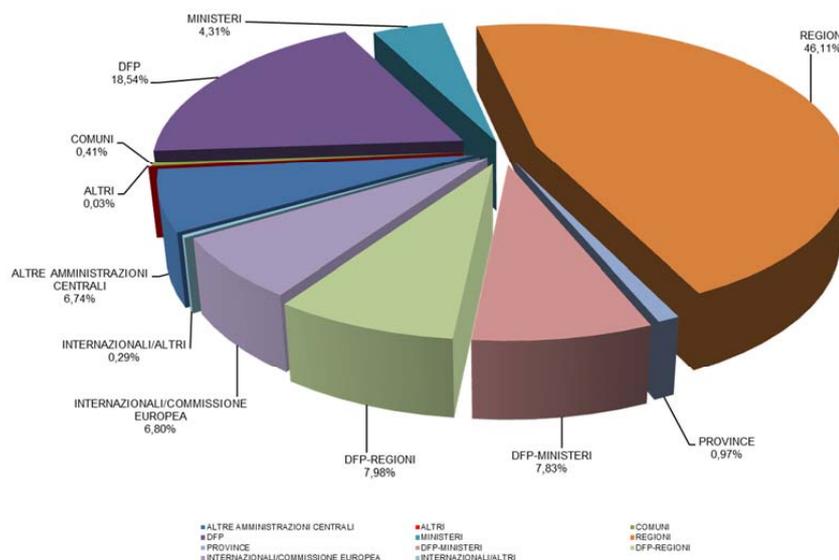


Tabella 6.2.1 Valore delle Convenzioni per Amministrazioni al 31 dicembre 2016

Committente	Totale Complessivo al 31.12.2016	
	Portafoglio Convenzioni	Rimanenze Finali (Magazzino)
ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	€ 6.599.620	€ 2.669.717
ALTRI	€ 187.000	€ 0
COMUNI	€ 3.327.584	€ 3.442.630
DFP	€ 74.160.784	€ 57.679.082
MINISTERI	€ 20.267.804	€ 14.392.460
REGIONI	€ 76.383.615	€ 15.847.651
PROVINCE	€ 738.000	€ 6.690.922
DFP-MINISTERI	€ 25.869.074	€ 7.586.626
DFP-REGIONI	€ 13.420.000	€ 1.672.754
INTERNAZIONALI/COMMISSIONE EUROPEA	€ 8.761.893	€ 48.828.351
INTERNAZIONALI/ALTRI	€ 826.853	€ 288.459
Totale Complessivo	€ 230.542.227	€ 159.098.651

Bilancio 2016 Formez PA - **Relazione sulla gestione****Gráfico 6.2.2 Valore della Produzione per Committente - esercizio 2016**

Nel descritto quadro di interventi normativi, e in costanza di gestione commissariale, si è escluso l'avvio di progetti non eterofinanziati.

Sul valore complessivo dei ricavi incidono, sempre positivamente, gli altri ricavi, per 2,2 mln/euro, relativi a sopravvenienze attive dovute a rettifiche di precedenti poste prudenziali (quali maggiori stanziamenti per fatture da ricevere) rilevate in sede di chiusura del bilancio 2015, così come riscontrate nell'esercizio 2016, e risente della soppressione della voce E del Conto Economico e successiva riclassificazione nella voce "altri ricavi" in A5.

6.3 I costi di produzione

Conseguentemente al calo del volume della produzione, nel 2016 anche i costi di produzione, denominati anche costi operativi, che sono - in gran parte - il corrispettivo speculare di una frazione dei ricavi, si sono ridotti in misura proporzionale per 15,4 mln/euro rispetto al 2015.

Si segnala che sono in netta contrazione tutte le voci di costo, salvo gli "Oneri diversi di gestione", che contengono i riversamenti al bilancio dello Stato a titolo di economie da *spending review*, effettuati per la prima volta nel 2015, in applicazione della disciplina in materia di riduzione dei costi.

Tale calo è conseguenza sia - prevalentemente - del descritto calo della produzione, sia delle politiche di costante controllo e contenimento della spesa interna: si valuti semplicemente la

Bilancio 2016 Formez PA - **Relazione sulla gestione**

radicale riduzione della voce “Godimento dei beni di terzi” in cui vi è anche il rispetto ulteriore (avendo il Legislatore già ridotto lo stanziamento del contributo per importo equivalente) della riduzione del 20% prevista in sede di Legge di Bilancio per il 2016, così come prudenzialmente voluto dalla gestione commissariale. Appare, così, sostanzialmente conseguito l’obiettivo commissariale di accompagnare la riduzione del taglio del contributo con un analogo taglio “reale” dei costi di struttura.

6.4 L’organico complessivo di Formez

L’organico del Formez è composto da 292 risorse a tempo indeterminato e risulta in contrazione per effetto del blocco del turn-over, deliberato dalla gestione commissariale.

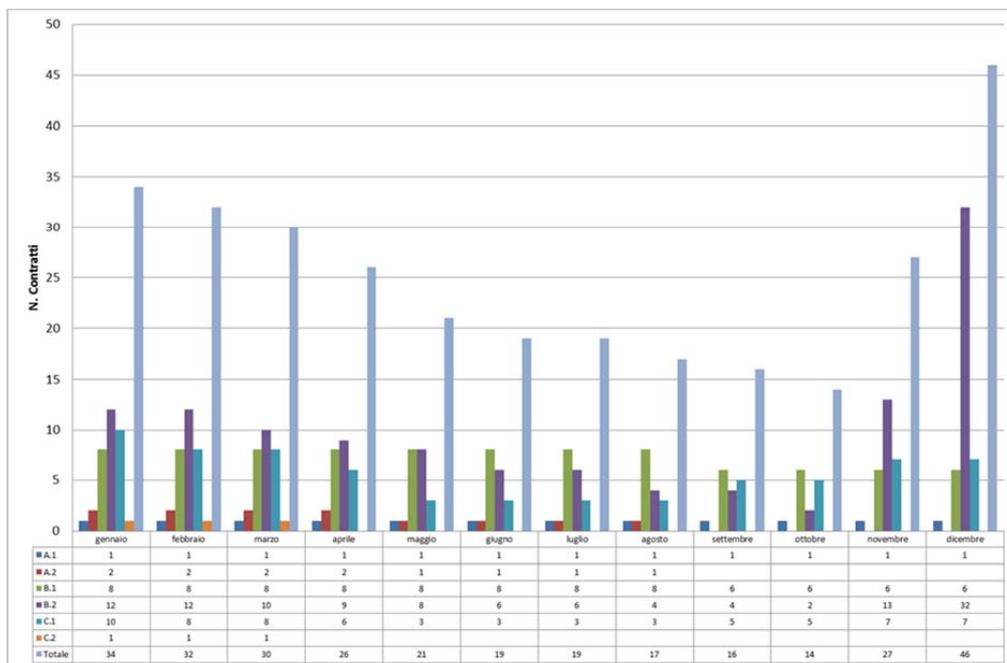
Di seguito, si riportano le rappresentazioni relative alla composizione del personale in organico a tempo indeterminato e determinato al 31 dicembre 2016, ricordando che questi ultimi sono tutti contratti previsti nell’ambito dell’esecuzione di attività progettuali eterofinanziate.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO al 31/12/2016					
<i>Dipendenti</i>					
SEDI	A	B	C	C2/SE	Totale
CAGLIARI		4	11	4	19
NAPOLI	3	31	26	9	69
ROMA	16	70	86	22*	194
Totale Dipendenti	19	105	123	35	282
Totale Dirigenti					10
Totale complessivo					292

* di cui 1 a tempo determinato

Bilancio 2016 Formez PA - Relazione sulla gestione

Grafico 6.4.1 Consistenza mensile dei contratti a tempo determinato - Anno 2016



Dipendenti con contratto a tempo determinato al 31 dicembre 2016

N. Contratti a tempo determinato	Qualifica						Totale
	A.1	A.2	B.1	B.2	C.1	C.2	
Categorie a norma della legge n. 68/99			4	32*	6		42
Totale	1		2		1		4
Totale	1		6	32	7		46

* di cui 24 operatori presso il contact center multicanale "Numero Unico del Lavoro" avviato nel novembre 2016, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il costo del personale si è ridotto di oltre 2,5 mln/euro, passando da €. 21.456.089 del 2015 ad €. 18.898.200 del 2016, per effetto, oltre che dell'uscita di alcune figure a tempo indeterminato – in special modo dirigenti – altresì, della costante e consistente riduzione del ricorso ai contratti a tempo determinato.

Tale tendenza ha, però, subito un'inversione a fine anno con l'avvio del progetto "il Numero Unico per il Lavoro volto a favorire il contrasto della disoccupazione ed a promuovere i vantaggi del job act e dei nuovi ammortizzatori sociali".

Il progetto, voluto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero del Lavoro, come rappresentato all'Assemblea degli Associati dell'11 ottobre 2016, comporta, infatti, l'impiego di 24 addetti a tempo determinato, reclutati con una selezione pubblica.

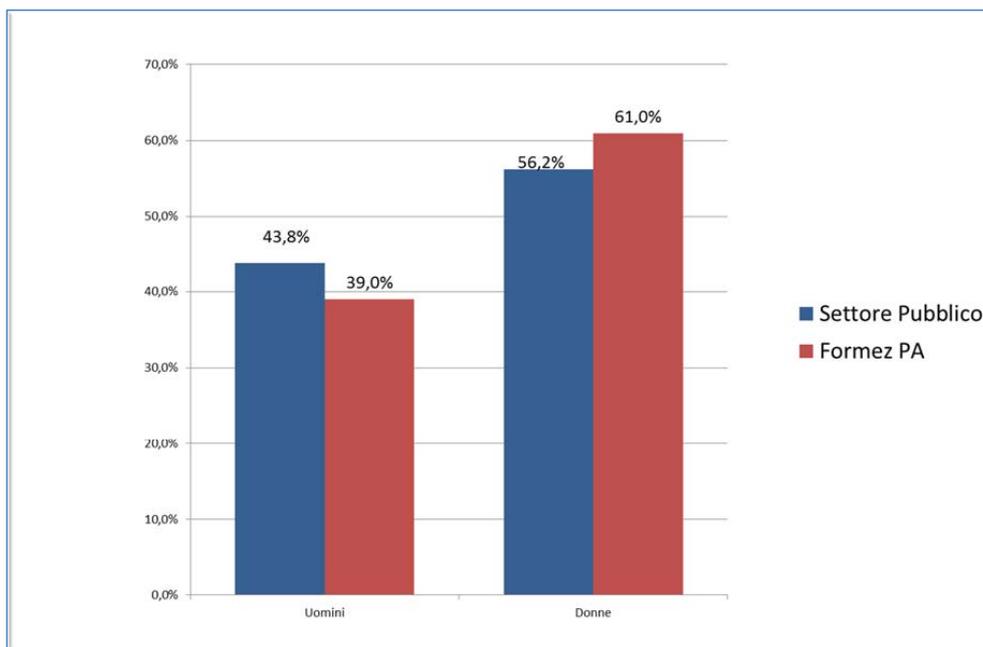
Tale riduzione si conferma anche nei primi mesi del 2017.

La riduzione del costo del personale assunto con contratto a tempo determinato conferma l'efficacia delle politiche di efficientamento dell'impiego di risorse interne promosse dalla gestione commissariale ed il conseguimento di un obiettivo primario assegnato alla prima fase di detta gestione; al contempo, il rilancio di un'attività progettuale "labour intensive" come il *contact center* per il Numero unico per il lavoro ha dimostrato che tale forma contrattuale, così come riconosciuto negli appositi Accordi sindacali sottoscritti, ha una sua specifica valenza nell'esecuzione di determinate attività progettuali che necessitino del coinvolgimento di figure professionali che dalla ricognizioni delle competenze risultino assenti o carenti all'interno dell'organico di Formez PA.

La pubblicazione, avvenuta nel 2016, della Relazione della Commissione Europea (*Relazione per paese relativa all'Italia 2016 – Bruxelles, 26 febbraio 2016*), più volte richiamata a margine delle considerazioni relative alla riforma della PA, con particolare riferimento al paragrafo 3.2 dove è stato sviluppato il tema dell' "Efficienza della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni, giustizia e anticorruzione", suggerisce di svolgere alcune considerazioni in ordine alla composizione per genere, età e competenza dei dipendenti di Formez PA.

Considerando, comunque, il sostanziale blocco del turnover che riguarda da alcuni anni il personale pubblico, ai fini di un adeguato confronto con i dati relativi all'organico di Formez PA al 31 dicembre 2016, si è ritenuto opportuno integrare i risultati che emergono nella suddetta Relazione (basati su dati del 2013 - elaborazioni ARAN), con le corrispondenti informazioni tratte dal conto annuale 2015 sul pubblico impiego, pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 13 del 15 aprile 2016.

In particolare, la composizione per genere dell'organico di Formez PA evidenzia una maggiore presenza femminile tra i dipendenti, con 178 donne su un totale di 292 dipendenti, ovvero con una percentuale pari al 61%, con un valore superiore al corrispondente osservato nel comparto pubblico pari al 56,2%.

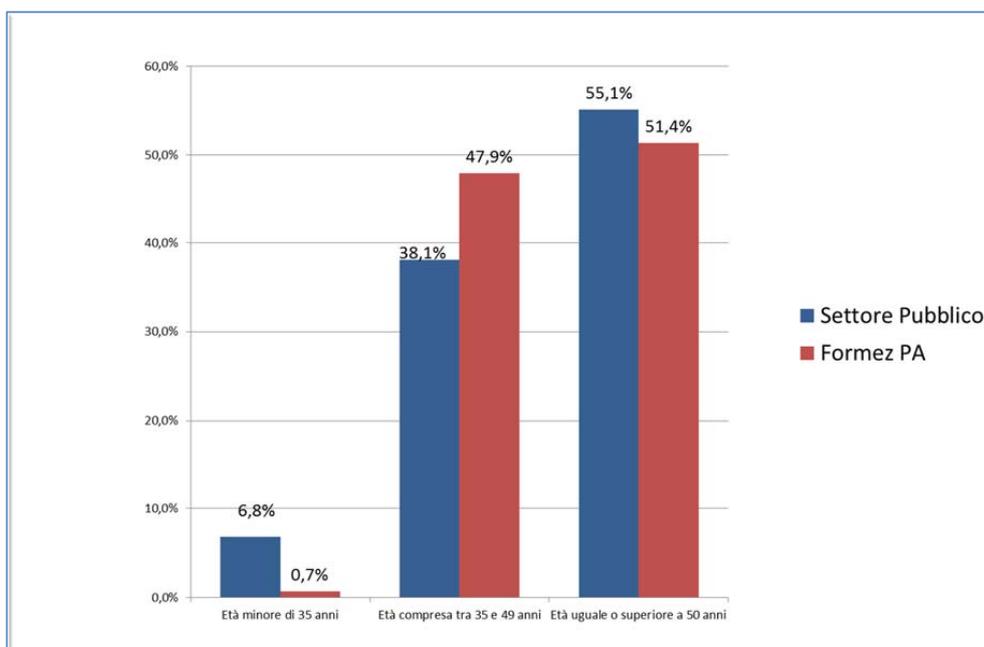
Bilancio 2016 Formez PA - **Relazione sulla gestione****Gráfico 6.4.2 Confronto composizione del personale a tempo indeterminato per genere**

La distribuzione per classi di età mostra che il 51,4% dei dipendenti dell'Istituto ha età uguale o superiore a 50 anni, in sostanziale equilibrio con il personale di età compresa tra i 35 e i 49 anni (47,9%), mentre solo lo 0,7% ha meno di 35 anni, contro il 6,8% del corrispondente dato rilevato nel comparto pubblico. Il fenomeno è da attribuirsi prevalentemente ai vincoli assunzionali che hanno di fatto impedito il turnover generazionale.

Nell'organico dell'Istituto non sono presenti dipendenti di età inferiore a 30 anni, mentre il corrispondente dato rilevato nel comparto pubblico è pari al 2,7%.

L'età media dei dipendenti di Formez PA, al 31 dicembre 2016, è pari a 50,8 anni, in linea con quanto osservato per il settore della Pubblica Amministrazione dove l'età media è pari a 50,4 (cfr. elaborazione Aran sulla distribuzione del personale della PA per classi di età e genere, aggiornata al 2015).

Bilancio 2016 Formez PA - Relazione sulla gestione

Grafico 6.4.3 Confronto composizione del personale a tempo indeterminato per classi di età

L'analisi della composizione per titolo di studio fa emergere un elevato livello di istruzione, all'interno di Formez PA, in coerenza con la funzione di organismo *in house* della Presidenza del Consiglio dei Ministri: oltre il 55% dei dipendenti di Formez PA è in possesso di un titolo di studio universitario (57,0% degli uomini, il 55,1% delle donne), valore significativamente superiore al dato rilevato nel settore pubblico dove la percentuale di laureati si attesta intorno al 32,7% per gli uomini e il 46,4% per le donne.